

L'OCCUPAZIONE NELLE STRUTTURE RICETTIVE MARCHIGIANE DA GENNAIO AD APRILE E LE PRENOTAZIONI PER MAGGIO E GIUGNO

Occupazione camere gennaio-aprile (%) Confronto 2010-2012

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile*1
2010	17,8	16,7	22,8	26,2
2011	30,9	26,9	31,2	37,0
2012	27,3	19,6	27,5	43,6

Fonte: Osservatorio turistico regionale, Unioncamere Marche

Occupazione camere gennaio-aprile 2011/2012 per provincia (%)

	2011			
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile
Pesaro e Urbino	29,7	28,6	36,7	38,6
Ancona	31,2	22,2	24,7	38,1
Macerata	27,2	29,4	29,2	38,9
Ascoli Piceno	35,0	32,5	36,3	31,5
Fermo	24,6	23,9	27,5	34,4
Marche	30,9	26,9	31,2	37,0

	2012			
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile*
Pesaro e Urbino	22,5	16,3	22,3	28,1
Ancona	27,8	24,2	29,6	72,9
Macerata	31,3	25,6	26,9	13,8
Ascoli Piceno	25,7	21,9	31,7	14,8
Fermo	27,9	5,0	29,7	46,9
Marche	27,3	19,6	27,5	43,6

	Variazione 2011/2012			
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile
Pesaro e Urbino	-7,2	-12,3	-14,4	-10,5
Ancona	-3,4	2,0	4,9	34,8
Macerata	4,1	-3,8	-2,3	-25,1
Ascoli Piceno	-9,3	-10,6	-4,6	-16,7
Fermo	3,3	-18,9	2,2	12,5
Marche	-3,6	-7,3	-3,7	6,6

Fonte: Osservatorio turistico regionale, Unioncamere Marche

L'occupazione delle camere nelle strutture ricettive da gennaio ad aprile

Per il settore del turismo marchigiano il 2011 è un anno caratterizzato da risultati positivi almeno fino all'ultima parte dell'anno. Il 2012, perciò, inizia portando con sé gli strascichi sia della contrazione dei consumi che del verificarsi di eventi climatici critici che hanno influenzato anche le performance turistiche delle imprese.

In media nei primi 4 mesi del 2012² le strutture ricettive marchigiane vendono ¼ delle camere disponibili, in lieve calo rispetto al 2011.

In particolare, a gennaio e marzo le imprese registrano una occupazione del 27% circa, quasi il 20% a febbraio, mentre aprile, con quasi il 46% della camere vendute, ha segno positivo (+6,6 punti percentuali rispetto al 2011).

Febbraio, quindi, resta in sordina e registra tassi di occupazione camere fortemente al di sotto della media stagionale con il 19,6% di camere occupate.

La provincia di Ancona, forte attrattore per il turismo culturale e business e crocevia per i viaggiatori via mare, traina l'ospitalità marchigiana (circa 3 camere vendute su 10 disponibili a gennaio e marzo e circa ¼ a febbraio), soprattutto ad aprile con circa 7 camere vendute su 10 disponibili.

Macerata ed Ascoli Piceno, seppur con risultati al di sotto della media stagionale, occupano circa 1/3 delle camere disponibili.

¹ Il dato di aprile 2012 è provvisorio.

² Il dato di aprile 2012 è provvisorio

Occupazione camere gennaio-aprile 2011/2012 per area-prodotto (%)

	2011			
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile
Città di interesse storico artistico	32,6	32,7	37,5	41,0
Montagna	16,0	12,1	20,0	27,9
Terme	34,2	22,1	24,5	31,4
Mare	32,6	26,3	29,8	36,4
Campagna	32,9	28,0	33,6	31,0
Marche	30,9	26,9	31,2	37,0

	2012			
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile*
Città di interesse storico artistico	25,4	21,5	25,1	38,0
Montagna	20,5	12,6	20,7	12,7
Terme	13,9	3,9	9,8	9,3
Mare	34,7	23,7	35,9	56,4
Campagna	24,5	17,0	23,5	24,1
Marche	27,3	19,6	27,5	43,6

	Variazione 2011/2012			
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile
Città di interesse storico artistico	-7,2	-11,2	-12,4	-3,0
Montagna	4,5	0,5	0,7	-15,2
Terme	-20,3	-18,2	-14,7	-22,1
Mare	2,1	-2,6	6,1	20,0
Campagna	-8,4	-11,0	-10,1	-6,9
Marche	-3,6	-7,3	-3,7	6,6

Fonte: Osservatorio turistico regionale, Unioncamere Marche

Occupazione camere gennaio-aprile 2011/2012 per tipologia ricettiva (%)

	2011			
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile
Alberghiero	33,3	33,8	37,7	40,4
Extralberghiero	25,8	18,8	23,0	33,9
Marche	30,9	26,9	31,2	37,0

	2012			
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile*
Alberghiero	30,8	25,9	31,4	35,6
Extralberghiero	24,3	13,9	24,8	46,7
Marche	27,3	19,6	27,5	43,6

	Variazione 2011/2012			
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile
Alberghiero	-2,5	-7,9	-6,3	-4,8
Extralberghiero	-1,5	-4,9	1,8	12,8
Marche	-3,6	-7,3	-3,7	6,6

Fonte: Osservatorio turistico regionale, Unioncamere Marche

Tra le aree prodotte, il mare si conferma come bacino ricettivo anche in bassa stagione, con in media 1/3 di camere occupate nel trimestre (picco ad aprile del 56,4%), e le città, destinazioni culturali e business, seguono il passo con 1/4 delle camere occupate tra gennaio e marzo e quasi 4 su 10 ad aprile (tuttavia tali risultati sono al di sotto della media stagionale).

La regione, si caratterizza anche per l'appeal delle aree dell'entroterra ed attira i turisti alla ricerca del contatto con la natura e l'enogastronomia locale, soprattutto nelle aree rurali: 1 camera su 4 viene venduta in campagna a gennaio, marzo ed aprile.

La stagione favorisce le imprese del comparto alberghiero che registrano una occupazione camere pari a circa il 31% a gennaio e marzo, al 26% a febbraio e al 36% circa ad aprile.

Le strutture "en plein air" riportano risultati stabili rispetto alla stagione 2011: circa 1/4 delle camere occupate a gennaio e marzo e quasi la metà ad aprile, complice l'approssimarsi della bella stagione.

Occupazione camere per la Settimana di Pasqua 2012 per provincia (%)

Pesaro e Urbino	36,8
Ancona	46,9
Macerata	47,2
Ascoli Piceno	31,4
Fermo	44,6
Marche	42,7

Fonte: Osservatorio turistico regionale, Unioncamere Marche

Occupazione camere per la Settimana di Pasqua 2012 per prodotto (%)

Città di interesse storico artistico	43,3
Montagna	31,9
Terme	36,6
Mare	45,7
Campagna	36,4
Marche	42,7

Fonte: Osservatorio turistico regionale, Unioncamere Marche

Occupazione camere per la Settimana di Pasqua 2012 per tipologia ricettiva (%)

Alberghiero	41,1
Extralberghiero	43,3
Marche	42,7

Fonte: Osservatorio turistico regionale, Unioncamere Marche

Occupazione camere per la Settimana di Pasqua 2012 per tipologia ricettiva (%)

Hotel	41,1
1 stella	36,1
2 stelle	36,3
3 stelle	40,5
4 e 5 stelle	49,8
RTA	33,6
Alloggi agro-turistici e Country-Houses	39,6
Campeggi e Villaggi turistici	46,6
Bed & Breakfast	29,8
Altri esercizi ricettivi	24,4
Marche	42,7

Fonte: Osservatorio turistico regionale, Unioncamere Marche

L'occupazione per la Settimana di Pasqua

Le festività pasquali portano con sé un miglioramento delle performance di vendita rispetto alla media del trimestre e contano quasi il 43% di camere occupate nelle imprese marchigiane durante la Settimana Santa.

Le imprese che beneficiano maggiormente del periodo festivo si trovano al mare (45,7%) e in città (43,3%) e, in particolare, nella provincia di Macerata ed Ancona (circa il 47%) ma anche di Fermo (44,6%) che quindi recupera dopo un trimestre difficile.

In media, si riscontra una sostanziale omogeneità nelle performance delle strutture alberghiere ed extralberghiere, con picchi negli alberghi di alta categoria (quasi la metà di camere occupate) e nei campeggi e villaggi dove le vendite permettono di occupare circa la metà dei posti disponibili.

Prezzi delle camere nelle strutture alberghiere confronto I trimestre 2009-2012 (valori in euro)

	Hotel	1 e 2 stelle	3 stelle	4 stelle
2009	66,0	54,8	67,4	86,6
2010	66,9	56,4	67,4	102,3
2011	73,7	58,7	73,6	111,5
2012	73,0	64,3	70,4	103,8
Var% 2012/2009	10,5	17,3	4,5	19,8
Var% 2012/2010	9,1	14,0	4,5	1,5
Var% 2012/2011	-1,0	9,7	-4,4	-6,9

Fonte: Osservatorio turistico regionale, Unioncamere Marche

Prenotazioni per il Ponte 1° maggio per provincia (%)

Pesaro e Urbino	20,7
Ancona	33,0
Macerata	14,2
Ascoli Piceno	11,3
Fermo	49,5
Marche	26,1

Fonte: Osservatorio turistico regionale, Unioncamere Marche

Prenotazioni per il Ponte 1° maggio per prodotto (%)

Città di interesse storico artistico	26,7
Montagna	9,9
Terme	24,7
Mare	30,0
Campagna	16,4
Marche	26,1

Fonte: Osservatorio turistico regionale, Unioncamere Marche

Prenotazioni per il Ponte 1 maggio per tipologia ricettiva (%)

Alberghiero	23,1
Extralberghiero	27,3
Marche	26,1

Fonte: Osservatorio turistico regionale, Unioncamere Marche

La leva del prezzo è una strategia di commercializzazione che può rivelarsi efficace nell'attrazione di clientela per le strutture alberghiere marchigiane che abbassano le tariffe delle camere rispetto al 2011 (senza però raggiungere la soglia degli anni precedenti). Ciò non riguarda le strutture ad 1 o 2 stelle che perseguono una politica di aumento del prezzo del +9,7%.

Nel I trimestre, il costo di una camera oscilla tra i 64 euro circa negli hotel a 1 o 2 stelle (ed i 104 euro circa nei 4 stelle dove le tariffe calano del -7% circa.

Le prenotazioni per maggio e giugno

Durante il ponte del primo maggio, le strutture ricettive marchigiane registrano prenotazioni per il 26% delle camere disponibili, in linea con la media di occupazione registrata nel trimestre.

Performance lievemente migliori per le imprese in provincia di Ancona (33%) e nelle aree costiere (30%).

In particolare, le strutture extralberghiere beneficiano dell'avvio della bella stagione registrando il 27,3% di prenotazioni, circa 4 punti percentuali in più rispetto all'alberghiero.

In prima linea, anche durante il ponte del primo maggio, le strutture alberghiere di alta categoria (33% di camere prenotate) e i campeggi e villaggi (quasi il 31%).

Prenotazioni camere maggio-giugno 2011/2012 per provincia (%)

	2011	
	Maggio	Giugno
Pesaro e Urbino	7,1	4,5
Ancona	17,1	20,1
Macerata	13,5	11,6
Ascoli Piceno	18,3	23,4
Fermo	14,2	14,4
Marche	14,3	15,8
	2012	
	Maggio	Giugno
Pesaro e Urbino	10,7	13,0
Ancona	25,8	22,0
Macerata	5,3	4,0
Ascoli Piceno	6,2	6,4
Fermo	16,1	19,6
Marche	15,6	15,2
	Variazione 2011-2012	
	Maggio	Giugno
Pesaro e Urbino	3,6	8,5
Ancona	8,7	1,9
Macerata	-8,2	-7,6
Ascoli Piceno	-12,1	-17
Fermo	1,9	5,2
Marche	1,3	-0,6

Fonte: Osservatorio turistico regionale, Unioncamere Marche

Prenotazioni camere maggio-giugno 2011/2012 per area-prodotto (%)

	2011	
	Maggio	Giugno
Città di interesse storico artistico	14,0	10,3
Montagna	4,1	2,8
Terme	7,1	6,1
Mare	18,0	23,5
Campagna	9,6	9,1
Marche	14,3	15,8
	2012	
	Maggio	Giugno
Città di interesse storico artistico	16,3	14,6
Montagna	2,8	2,5
Terme	2,4	1,1
Mare	19,7	20,4
Campagna	6,7	4,0
Marche	15,6	15,2
	Variazione 2011-2012	
	Maggio	Giugno
Città di interesse storico artistico	2,3	4,3
Montagna	-1,3	-0,3
Terme	-4,7	-5
Mare	1,7	-3,1
Campagna	-2,9	-5,1
Marche	1,3	-0,6

Fonte: Osservatorio turistico regionale, Unioncamere Marche

La primavera marchigiana porta con sé livelli di prenotazioni camere in linea con lo stesso periodo 2011: il 15,6% di camere riservate per maggio (+1,3 punti percentuali) ed il 15,2% per giugno (-0,6 p.p.).

In particolare, le strutture ricettive della provincia di Ancona registrano le performance migliori con circa ¼ di camere già opzionate per maggio e giugno ed una crescita di +8,7 punti percentuali a maggio rispetto al 2011.

Tiene anche Fermo con il 16% circa di camere prenotate a maggio (+1,9 p.p.) ed il 19,6% a giugno (+5,2 p.p.).

Anche in primavera le località sulla costa e le città di interesse culturale trainano l'offerta turistica locale. In particolare le destinazioni balneari registrano prenotazioni del 19,7% a maggio e del 20,4% a giugno e quelle in città, del 16,3% a maggio e del 14,6% a giugno (+4,3 punti percentuali).

**Prenotazioni camere maggio-giugno 2011/2012 per
tipologia ricettiva (%)**

	2011	
	Maggio	Giugno
Alberghiero	12,1	11,8
Extralberghiero	16,9	20,7
Marche	14,3	15,8
	2012	
	Maggio	Giugno
Alberghiero	13,2	10,8
Extralberghiero	16,5	16,8
Marche	15,6	15,2
	Variazione 2011-2012	
	Maggio	Giugno
Alberghiero	1,1	-1
Extralberghiero	-0,4	-3,9
Marche	1,3	-0,6

Fonte: Osservatorio turistico regionale, Unioncamere Marche

Tra i comparti, l'extralberghiero ottiene i risultati migliori (oltre il 16% di camere prenotate a maggio e giugno), anche se è quello alberghiero a mostrarsi più stabile rispetto alla stagione 2011, seppur solo con il 13,2% di camere prenotate per maggio ed il 10,8% per giugno.